



COMUNE DI MAZZE'
 PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N. 17

OGGETTO: DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE - ART. 9 D.L. N. 78/2009 CONVERTITO IN LEGGE 102/2009.

L'anno **duemiladieci** addì **undici** del mese di **febbraio**, alle ore **diciannove** e minuti **zero** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si e' riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
COMERRO Teresio - Sindaco	Si
ARNODO Alessandro - Vice Sindaco	Si
BRUNO Paolo - Assessore	Si
CALOSSO Diego - Assessore	Si
FORMIA Marino - Assessore	Si
MONDINO Luca - Assessore	Si
MORIZIO Carlo - Assessore	Si
Totale Presenti:	7
Totale Assenti:	0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr.Ezio IVALDI.

Assume la presidenza il Signor COMERRO Teresio, Sindaco, che, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto indicato.

OGGETTO: DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE - ART. 9 D.L. N. 78/2009 CONVERTITO IN LEGGE 102/2009.

LA GIUNTA COMUNALE

- VISTO l'art. 48, comma 1, del T.U.E.L. Approvato con D.Lgs. 267/2000;
- RICHIAMATA la Direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali recepita con il D. Lgs. n. 231 del 9 ottobre 2002;
- PREMESSO che il Decreto Legge n. 78 del 01/07/2009 "*Provvedimenti anticrisi, nonché proroga dei termini della partecipazione italiana a missioni internazionali*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 agosto 2009, n. 102 impone alle Pubbliche Amministrazioni l'adozione e la pubblicizzazione sul sito istituzionale delle misure finalizzate a rendere maggiormente tempestivi i propri pagamenti ;
- RICHIAMATO l'art. 9 comma 1 "tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni" che dispone quanto segue

a) Per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:

1. Le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del c. 5 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2004 n. 311, adottano **entro il 31 dicembre 2009**, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;

2. nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, **il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente numero comporta responsabilità disciplinare e amministrativa.** Qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi. Le disposizioni del presente punto non si applicano alle aziende sanitarie locali, ospedaliere, ospedaliere universitarie, ivi compresi i policlinici universitari, e agli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, anche trasformati in fondazioni;

3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'art. 9, comma 1-ter, del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, è effettuata anche dalle altre pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco di cui al numero 1 della presente lettera, escluse le Regioni e le Province autonome per le quali la presente disposizione costituisce principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica. I risultati delle analisi sono illustrati in appositi rapporti redatti in conformità con quanto stabilito ai sensi del comma 1-quater del citato art. 9 del D.L. n. 185/2008;

4. per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'economia e delle finanze il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle disposizioni di cui alla presente lettera, secondo procedure da definire con apposito decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli enti ed organismi pubblici non territoriali gli organi interni di revisione e di controllo provvedono agli analoghi adempimenti di vigilanza. I rapporti di cui al numero 3 sono inviati ai Ministeri vigilanti; per gli enti locali e gli enti del servizio sanitario nazionale i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

b) in relazione ai debiti già in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto, l'ammontare dei crediti esigibili nei confronti dei Ministeri alla data del 31 dicembre 2008, iscritti nel conto dei residui passivi del bilancio dello Stato per l'anno 2009 ed in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto, per somministrazioni, forniture ed appalti, è accertato, all'esito di una rilevazione straordinaria, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze. I predetti crediti sono resi liquidabili nei limiti delle risorse rese disponibili dalla legge di assestamento di cui all'art. 17, primo comma, della legge 5 agosto 1978, n. 468, relativa all'anno finanziario 2009.

- VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

- VISTO il vigente Statuto Comunale;

- PRESO ATTO fino ad ora il Comune di Mazze' ha avuto un'ottima gestione di cassa e non si sono mai rilevate criticità di cassa;
 - PRESO ATTO CHE il responsabile del servizio finanziario ha sempre effettuato un'accurata attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e di allocazione delle relative risorse di bilancio;
 - RITENUTO necessario che tutte le Direzioni dell'Ente si adoperino per un miglioramento del rispetto dei termini previsti dalla Direttiva Europea 200/35/CE, dal D. Lgs. n. 231/2002 di recepimento e dai successivi provvedimenti;
 - CONSIDERATO che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni è necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell'Ente, fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;
 - RICHIAMATO il Decreto del MEF del 19 maggio 2009 di attuazione dell'art. 9, comma 3 bis, del D.L. 185/2008 convertito in Legge n. 2/2009;
 - Considerato che sono presenti n. 7 membri su n. 7 membri assegnati, incluso il Sindaco e che, pertanto, e' stato raggiunto il numero legale affinché la giunta possa validamente deliberare;
 - Dato atto che sulla proposta hanno espresso i pareri favorevoli i Responsabili del servizio sotto il profilo tecnico e sotto il profilo contabile, ai sensi dell'art. 49 - primo comma - del D.Lgs. 267/2000;
- con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano:

DELIBERA

- 1) Di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009, le misure organizzative indicate nel documento denominato "allegato A) " unito alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
- 2) Di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili di Servizio, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative.
- 3) Di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet dell'ente, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009.
- 4) Di dare mandato al responsabile del Servizio Finanziario di verificare che le Determinazioni comportanti impegni di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, vengono espressi i seguenti pareri dai Responsabili dei servizi, in ordine rispettivamente:

- a) alla regolarità tecnica del servizio:**
SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Tiziana Ronchietto

- b) alla regolarità contabile del servizio:**
SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Tiziana Ronchietto

Del che si è redatto il presente verbale, che viene sottoscritto.

IL SINDACO
COMERRO Teresio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.Ezio IVALDI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E
COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

N. Registro Pubblicazioni.

La presente deliberazione, su attestazione del Messo Comunale, viene pubblicata

il giorno _____ all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124 del TUEL n. 267/2000, e contestualmente trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del TUEL n. 267/2000.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.Ezio IVALDI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data _____

- dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, TUEL n. 267/2000);
- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile;
- ha acquistato efficacia il giorno _____ avendo il Consiglio Comunale confermato l'atto con deliberazione n. 17 in data 11/02/2010 (art. 127, comma 2, TUEL 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.Ezio IVALDI
